

Triste conferma

## 73 milioni di vittime nel 2024: l'aborto prima causa di morte al mondo

ATTUALITÀ

24\_07\_2025



**Luca  
Volontè**



Anche nel 2024, l'aborto indotto ha rappresentato la prima causa di morte al mondo. Ancora una volta, come ormai **da molti anni**, dinanzi a questa ecatombe, il silenzio di politici, mass media e 'illuminati' filantropi è disarmante. Solo il **mondo cattolico** e i

leader cristiani protestano e denunciano l'immane tragedia. Ieri pomeriggio, al momento di scrivere questo articolo, secondo i dati di Worldometer, i bambini uccisi con l'aborto dall'inizio del 2025 avevano già superato i 25,2 milioni, pari a circa il numero di militari e civili morti nel **primo conflitto** mondiale.

**Le statistiche presentate da Worldometer** dimostrano che nel 2024 sono stati oltre 73 milioni gli omicidi degli innocenti, tramite pratiche abortive, in tutto il mondo. Il sito indipendente raccoglie dati da governi e altre organizzazioni e li pubblica ogni giorno, insieme a stime e proiezioni basate sui dati ricevuti. Worldometer basa i suoi dati giornalieri sugli aborti anche sulle informazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del **17 maggio 2024**, in cui si affermava che «ogni anno nel mondo si verificano circa 73 milioni di aborti indotti». E a questi andrebbero aggiunti gli aborti nascosti ottenuti con i cosiddetti “contraccettivi d'emergenza”.

**Confrontando i numeri degli aborti con quelli di altre cause di morte**, tra cui cancro, AIDS, incidenti stradali e suicidio, gli aborti nel 2024 hanno superato di gran lunga qualsiasi altra causa di morte, visto che abbiamo avuto circa 10 milioni di persone morte di cancro, 6,2 milioni di fumo, 2 milioni di AIDS e 17 milioni di varie altre malattie. Considerando che lo scorso anno 67,1 milioni di persone sono morte per cause diverse dall'aborto e che in totale 140 milioni di persone sono morte per aborto e altre cause, ciò significa che nel 2024 gli aborti hanno rappresentato circa il 52% di tutti i decessi nel mondo.

**In troppi fingono di non ricordare che ciascuno di quei bimbi abortiti è un essere umano vivente**, la cui vita è stata violentemente distrutta nel grembo materno. Ogni feto aveva già un DNA unico, che lo rendeva diverso dalla madre. Quel DNA indicava se il bambino era maschio o femmina, il colore degli occhi e dei capelli, l'altezza, possibili malattie genetiche e altre disabilità, e molto altro. Nella stragrande maggioranza dei casi, il cuore dei feti già batte quando vengono abortiti.

**La tragedia dell'aborto colpisce ogni continente e latitudine.** Negli USA ogni anno vengono abortiti poco meno di un milione di bambini. Sebbene i tassi di aborto siano diminuiti nell'ultimo decennio, l'aborto rimane la principale causa di morte anche negli Stati Uniti. Si stima che **66 milioni** di bambini non ancora nati siano stati uccisi negli Stati Uniti a causa di aborti dalla sentenza *Roe contro Wade* del 1973, poi cassata dalla Corte Suprema nel 2022.

**Altro esempio.** L'aborto è aumentato del 17% in **Inghilterra e Galles** nella prima metà del 2022, secondo i dati divulgati dall'Ufficio per la Salute. Nel 2022, l'aborto chimico

(pillole) rappresentava l'86% di tutti gli aborti di Inghilterra e Galles, rispetto al 48% del 2012. Gli aborti praticati interamente a domicilio sono aumentati del 9% tra il 2021 e il 2022, raggiungendo il 61% di tutti gli aborti. Dall'approvazione della legge sull'aborto del 1967, oltre dieci milioni di bambini non nati sono stati uccisi dall'aborto e la nuova normativa del **giugno scorso** che depenalizza il crimine anche dopo la 24a settimana, insieme alla pressoché totale liberalizzazione delle pillole abortive, farà crescere i numeri del genocidio.

**Anche la Spagna fa scuola, in negativo.** Nel Paese iberico, gli **aborti nel 2023** sono stati 103.097, numero che rappresenta un aumento del 4,8% rispetto al 2022, secondo il Ministero della Salute. Il tasso di abortività nel 2023 ha raggiunto quota 12,22 ogni 1.000 donne di età compresa tra i 15 e i 44 anni, superando i tassi del 2022 (11,68) e del 2014 (10,46).

**Dinanzi a questa immane tragedia**, che si accompagna a un accecamento della ragione, non si può che denunciare la barbarie e chiedere di fermare questa vera e propria terza guerra mondiale contro il futuro del mondo: i bambini.